

□ **Interrogazione n. 112**

presentata in data 20 ottobre 2000

a iniziativa del Consigliere Romagnoli

"Gestione impianti selezione e compo-staggio rifiuti di Fermo loc. San Biagio e di Ascoli Piceno loc. Relluce"

a risposta orale urgente

Premesso:

che con delibera Giunta regionale n. 2034 del 2 ottobre 2000 è stato prorogato fino al 30 ottobre 2000 il contratto, di cui alla del. giunta reg. 704/2000, con la ditta SECIT SpA per la gestione degli impianti di compostaggio di Fermo (loc. San Biagio) e Ascoli Piceno (loc. Relluce) con una spesa, rispettivamente, di lire 188.933.759 e lire 202.923.346 più IVA;

che nella stessa si legge che detti impianti costituiscono, secondo il piano regionale per la gestione dei rifiuti, "elemento strategico nel quadro della gestione dei rifiuti urbani prodotti nell'ambito della Provincia di Ascoli Piceno";

che in realtà essi sono ancora in fase di collaudo ed occorrono ancora adempimenti per il rilascio del relativo certificato;

Considerato inoltre:

che, con estremo grave ritardo, sono tuttora al vaglio opportunità e modalità di gestione degli impianti in questione cosicché, allo stato, appare incerto il futuro degli stessi con pregiudizio per la applicazione del piano regionale gestione rifiuti ed ingente danno economico conseguente alla protratta inerzia;

che, pare, siano in corso trattative con i Comuni di competenza (Ascoli Piceno e Fermo) per definire l'affidamento della gestione (o la cessione della proprietà?) che si protraggono con lentezza tanto da aver reso necessaria la proroga di gestione provvisoria sopra richiamata;

Tutto quanto premesso il sottoscritto Consigliere regionale di Alleanza Nazionale, Franca Romagnoli,

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere le intenzioni di questa Giunta sul futuro degli impianti di compostaggio di Fermo ed Ascoli Piceno e i tempi definitivi di collaudo e di inizio gestione degli stessi.